



ASL Roma 1, al via il gruppo di lavoro per la definizione dei servizi delle Case di Comunità

Descrizione

Si è tenuto oggi, presso il Salone del Commendatore della ASL Roma 1, il primo incontro che ha anche istituito il gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee di indirizzo aziendali per il funzionamento delle Case di Comunità, così come pianificate dalla Regione Lazio, ovvero una rete assistenziale composta di strutture di prossimità, che possano rispondere con maggiore incisività alle esigenze sanitarie e sociosanitarie dei cittadini, in piena attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'obiettivo del Gruppo è quello di favorire il confronto e la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione di questi importanti presidi, promuovendo un approccio integrato tra i servizi sanitari e tra questi e i servizi sociali.

La giornata ha raccolto un ampio consenso, presenti infatti oltre al Direttore Generale della ASL Roma 1, **Giuseppe Quintavalle** la delegata del Sindaco **Monica Moriconi**, il Presidente del Municipio 1 **Lorenza Bonaccorsi**, il Presidente del Municipio 13 Aurelio **Sabrina Giuseppetti**, il Presidente del Municipio 15 **Daniele Torquati**, Assessori e operatori. Presente anche **Elio Rosati**, segretario di Cittadinanzattiva Lazio oltre naturalmente ai Direttori dei Distretti Sanitari, del Dipartimento di Epidemiologia, dei Servizi dell'Azienda Sanitaria e diversi pediatri di libera scelta e medici di medicina generale.

Questo gruppo di lavoro ha dichiarato **Giuseppe Quintavalle** che si riunirà periodicamente mira ad elaborare una strategia concreta e rapida per rispondere ai bisogni di salute dei nostri residenti. Creare un modello che sia flessibile e tarato sui singoli territori, perché ciascuno ha le proprie peculiarità. Per questo ringrazio non solo i professionisti dalla ASL ma i presidenti dei Municipi con i quali la collaborazione è massima e tutti gli attori coinvolti, come i medici di medicina generale e i pediatri. La loro presenza sottolinea l'importanza per le persone di una continuità e soprattutto di un rapporto basato sulla fiducia e sulla personalizzazione delle cure.